



COMUNE DI GIULIANOVA
PROVINCIA DI TERAMO

oggetto : Piano Regolatore Cimiteriale

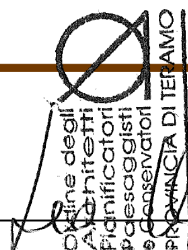
elaborato:
RELAZIONE GENERALE

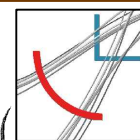
All.:

A

SCALA

Progettista: Dott. Arch. Leo Medori


Leo
MEDORI
N. 237
Geina srl
Architetto



DATA

Dicembre 2021



RELAZIONE GENERALE

- a) Premessa**
- b) Inquadramento dell'area d'intervento**
- c) Analisi dello stato di fatto**
- d) Scelte di progetto**



a) Premessa

La redazione del piano Cimiteriale del Comune di Giulianova è stata affidata alla soc. Geina Srl con determina dirigenziale n° 764 del 23/12/2020; La società incaricata ha individuato come professionista responsabile delle attività di redazione del Piano, l'arch. Leo Medori, iscritto all'ordine degli architetti p.p.c. della provincia di Teramo con °237, il quale relaziona quanto segue.

L'Amministrazione Comunale nel formulare l'incarico per la redazione del Piano Regolatore Cimiteriale ha individuato i seguenti obiettivi:

- a) fissare le politiche comunali relative ai servizi cimiteriali, alla costruzione del cimitero e dei locali annessi, nonché la concessione di aree e manufatti destinati alla sepoltura privata e loro vigilanza, e su tutte le attività connesse con la cessazione della vita alla custodia delle salme e dei cadaveri;
- b) rispondere alle necessità di sepolture che si potranno manifestare in un arco temporale non inferiore a 20 anni dall'approvazione del piano;
- c) completare la dotazione di gestione e affiancare il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.C.C. n° 37 del 10/07/2020;

Pertanto tra le attività propedeutiche alla stesura del piano, sono state avviate un insieme di azioni finalizzate al rilievo e conoscenza dello stato di fatto, nonché all'individuazione delle esigenze pregresse e future di spazi per le diverse tipologie di sepolture, quest'ultime riferite sia agli spazi comunali dati in concessione che a quelli per sepolture su spazi privati.

Il piano cimiteriale si articola principalmente in più livelli, che spaziano dagli aspetti urbani ai temi ambientali, fino alla scala architettonica.

Dal punto di vista urbanistico, il Piano si occupa del dimensionamento futuro delle strutture cimiteriali, in funzione del fabbisogno stimato sulla base delle proiezioni statistiche dei dati demografici.



b) Inquadramento dell'area d'intervento

Il cimitero comunale di Giulianova è collocato nella zona sud-est del territorio comunale con accesso principale alla zona di primo impianto da via Gramsci e con accessi secondari nelle zone ampliate da via Prato. La parte storica del Cimitero presenta forma quadrangolare allungata lungo la direttrice nord-sud, con accesso nella zona mediana dal viale posto perpendicolarmente alla viabilità storica, oggi via Antonio Gramsci. Alla parte monumentale si sono aggiunti un primo ampliamento nella seconda metà del novecento, nella zona nord, ed un ampliamento più consistente nella zona ovest, realizzato in più lotti funzionali dal 1974 al 1998. Il secondo ampliamento, di epoca più recente, presenta un'estensione di circa 40.000 mq. e si sviluppa nella zona ovest, con accesso veicolare dalla nuova viabilità comunale, Via Prato, nell'ambito prevalentemente agricolo. Tale zona, ricadente all'interno del perimetro del vincolo cimiteriale con estensione di 200 mt., presenta unicamente fabbricati isolati, posti in adiacenza alla vicina strada statale 80. Diversa è la condizione sul lato est, dove è presente l'edificazione urbana lineare che si attesta su via Gramsci e per la quale le previsioni del vigente PRG hanno ridotto l'estensione del vincolo cimiteriale a 50 mt.. Occorre segnalare inoltre, all'interno del perimetro del vincolo cimiteriale, la recente realizzazione a nord di via Prato, di una "casa funebre", la cui costruzione è stata regolata da una specifica variante urbanistica che ha inquadrato tale intervento tra le attrezzature private di interesse pubblico "G1" di cui all'art. 2.8.2 delle NTA di PRG.

c) Analisi dello stato di fatto

Come riportato in premessa, all'impianto del cimitero storico, si sono aggiunti un primo ampliamento nella seconda metà del novecento, nella zona nord; ed un ampliamento più consistente nella zona ovest, formatosi attraverso la realizzazione di più lotti funzionali dal 1974 al 1998. Il secondo ampliamento, che si sviluppa nella zona ovest, presenta nuovi



accessi e zone esterne a parcheggio, dalla nuova viabilità comunale, che collega Via Gramsci con il nucleo abitato dei "Pozzoni".

La parte del "nuovo cimitero" risulta strutturata su una matrice geometrica quadrata con un asse principale posto sulla diagonale nord sud, e con lati edificati sui due lati, est ed sud. Quest'ultimi chiamati a risolvere il dislivello presente con la zona monumentale, presentano tre livelli di piano con loculi pubblici dati in concessione. Sulla diagonale e sui due lati nord ed ovest, con condizione del terreno semipiano, sono invece dislocate le cappelle per la tumulazione in loculi di tipo privato. Ai lati della diagonale principale sono presenti verso est, aree libere per i campi di inumazione e, a ovest, le aree concesse per la realizzazione di cappelle private isolate denominate "sarcofagi". In corrispondenza del nuovo accesso, sulla via Prato, ed all'angolo sud-est della zona di ampliamento, sono dislocati spazi di servizio, quali: cappella, magazzino e servizi igienici; mentre l'ossario è posto sull'angolo opposto del quadrato a sud-ovest.

La viabilità a nord, via Prato, di fatto costituisce il limite per eventuali futuri ampliamenti del cimitero, i quali potranno svilupparsi unicamente ad est ed sud delle attuali mura di recinzione. Inoltre, tra gli elementi che condizionano il posizionamento dei varchi da aprire sulla recinzione esistente, per effettuare il collegamento del cimitero esistente con le nuove zone in ampliamento, vi è la presenza di un grossa antenna di telefonia mobile localizzata all'interno del cimitero nello spazio libero dell'angolo sud-ovest.

La parte storica presenta cappelle gentilizie sul lato est e in asse all'accesso centrale, e cappelle con loculi pubblici dati in concessione, sia sul lato ovest che nella parte centrale. Nella parte centrale a nord è presente la cappella S. Flaviano, con 702 loculi e 306 cellette ossario poste nell'interrato; a sud nella parte centrale, la cappella Solipaca con nove file di loculi dei quali risultano utilizzabili unicamente le prime sette file con 301 loculi; sempre a sud la cappella S. Vincenzo con 576 loculi. Sul perimetro ovest, a destra dell'asse di accesso, la cappella Ettore che presenta nove file di loculi ma utilizzabili solo sette file per complessivi 525 loculi; ed infine a nord, chiude la parte monumentale la cappella Albani con 9 file di loculi



in altezza ma utilizzabili solo le prime sette, con 150 loculi. Tra le altre cappelle gentilizie del sul lato est è presente anche la cappella Mosca, pubblica anch'essa, con nove file di loculi in altezza ma utilizzati sole le prime sette file con 70 loculi.

Nella parte storica sono presenti quattro campi di inumazione; il campo A di mq. 920, i campi B e C di mq. 460 ed il campo "L" di mq. 240 destinato alle inumazione di salme di persone di età inferiore a 10 anni.

Nella zona a nord, relativo al primo ampliamento, sono presenti prevalentemente tutte cappelle private per la tumulazione in loculo, fanno eccezione le due cappelle S. Antonio di complessivi 64 loculi dati in concessione pubblica.

Nella zona del secondo ampliamento, le cappelle con loculi con concessioni pubbliche sono: ad est la S. Rita e la Nuova S. Rita entrambe su tre livelli con 1128 loculi ed ottanta cellette ossario la prima, e con 1264 loculi e la seconda; la Cappella S. Gabriele che presenta tre livelli sull'angolo sud-est e tre livelli sull'ala sud con complessivi 1264 loculi; mentre poste interamente sull'ala sud, in successione sono presente la cappelle: S. Chiara, sempre su tre livelli con 646 loculi; la cappella P. Pio di due livelli con 400 loculi; ed infine la cappella S. Francesco di due livelli con 360 loculi.

Nel nuovo cimitero, i campi di inumazione sono stati realizzati nella zona est cinque dei quali delle stesse dimensioni, di mq. 520, sono denominati campo "D", "E", "F", e "G" e presentano la conformazione originaria, mentre il campo denominato "I", posto in adiacenza ai precedenti presenta una superficie di mq. 2646.

A seguito di un atto ricognitivo delle aree libere, effettuato nel 2012, per la parte del nuovo cimitero, furono individuate sia aree disponibili per nuove inumazioni, che n°42 aree da concedere a privati per la realizzazione di sarcofagi nonché tre aree (n° 14, 15 e 16) da destinare alla realizzazione di cappelle private.



d) scelte di progetto

Sulla base dei dati relativi al grado di occupazione degli spazi esistenti per le diverse tipologie di sepolture, in relazione alla proiezione del numero di loculi oggetto di recupero per scadenza delle relative concessioni, e in base alle stime per i prossimi venti anni della richiesta di spazi per le diverse sepolture, è stata individuata una zona di ampliamento ad ovest dell'attuale recinzione del "nuovo cimitero" di circa 15.000 mq.

Tale area, di forma quadrangolare, ha lunghezza media di mt.183 nella direzione nord-sud e larghezza media di mt. 81. La stessa, presenta accesso veicolare da via Prato a nord e collegamento con l'esistente cimitero nell'angolo sud-est attraverso l'apertura di varchi sulla recinzione esistente in adiacenza all'edificio destinato ad ossario. La quota dell'area individuata per l'ampliamento, è posta a circa mt. 1,80, più bassa rispetto a quella dell'attuale cimitero. Conseguentemente nelle zone di collegamento tra le due parti, si prevede la realizzazione di raccordi a rampa.

L'edificazione della nuova area, prevede la costruzione di edifici per cappelle private e pubbliche perimetralmente e l'utilizzazione dello spazio centrale per la costruzione di cappelle private isolate "sarcofagi", per la costituzione di due campi di inumazione e un campo per la dispersione delle ceneri. Nella zona destinata a cappelle private isolate, della superficie di mq. 2000, sono state individuati 36 sarcofagi di cui quattro spazi per le tombe dei cittadini illustri, mentre i due campi di inumazione della superficie complessiva di mq. 1210, prevedono inumazione di 228 feretri.





Le cappelle private sul lato est sono nove e replicano la giacitura di quelle esistenti alternando alle singole cappelle fasce di aree a verde. Nel complessivo tali cappelle, che possono contenere la media di 160, loculi in base alla tipologia prescelta, comprendono 1440 loculi.

La zona a nord, prevede, addossata al muro di recinzione, la realizzazione di una serie loculi pubblici su cinque file da dare in concessione. La costruzione ad nord presente un varco coperto che individua la zona di accesso e si conclude ad ovest con un corpo di fabbrica destinato a servizi comuni. Sul lato ovest, sono previsti 4 blocchi di cappelle pubbliche affiancate, ciascuna composta di 300 loculi.

La parte di costruzione prevista a sud, che è chiamata a risolvere anche la differenza di quota presente sul terreno, si compone di due livelli sovrapposti con geometria a "L". Il primo livello leggermente incassato rispetto allo spazio aperto centrale, ed il secondo rialzato e raggiungibile con percorso esterno a rampa. Nell'insieme, i due livelli di costruzione, che prevedono loculi per cinque file presentano complessivamente un numero di 620 loculi.

Le zone di passaggio, tra il cimitero esistente e l'ampliamento di progetto, sono previste in adiacenza all'ossario esistente. Di quest'ultimo si prevede l'ampliamento con la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica di 150 mq. di superficie coperta, comprendente due livelli fuori terra ed ossario comune interrato. All'interno dell'ossario si prevedono anche zone per 200 nicchie cinerarie e la collocazione di 2010 nuove cellette.



Nella zona centrale, a sud, è prevista un'area per le dispersioni delle ceneri detta "giardino della memoria" all'interno della quale è stato individuato un ambito dove sarà possibile realizzare un cinerario comune. Questo permetterà ai parenti di coloro che avranno scelto la cremazione e la dispersione delle ceneri di avere un "luogo" all'interno del cimitero, dove effettuare questa operazione in maniera solenne e raccolta.

Ad ovest, è stata individuata un'area verde della superficie di circa 1300 mq., compresa tra la nuova recinzione ed i quattro colombari destinati alla tumulazione. Tale area si rende disponibile anche quale "reparto speciale" da destinare alla tumulazione con provvedimento motivato della giunta comunale.

Fuori dal perimetro della recinzione cimiteriale è stato individuato a nord di via Prato, frontalmente l'accesso della parte prevista in ampliamento, un nuovo spazio per la sosta veicolare della superficie di circa 1000 mq. con n° 26 posti auto.



Relativamente alla zona esistente, già oggetto di ricognizione delle aree libere nel 2012, non si conferma la realizzazione delle cappelle private sui lotti 14, 15 e 16; tali aree, presentando pendenza, sono più idonee per la realizzazione di cappelle private isolate “sarcofagi” e campi di inumazione, e tra l’altro, la loro previsione edificatoria avrebbe alterato la composizione originaria che prevedeva per tali aree spazi a verde liberi da costruzioni. Conseguentemente, i previsti lotti 14 e 15 sono stati destinati alla realizzazione di cappelle private isolate, con una nuova previsione di n° 20 sarcofagi, disponibili per soddisfare richieste pregresse; mentre il lotto 16 della superficie di 400 mq. è stato individuato come nuovo campo di inumazione “M”
Tutti i dati con le proiezioni statistiche, utilizzati per effettuare il dimensionamento delle suddette aree, sono riportate nelle relazioni specialistiche facenti parte del presente Piano Regolatore Cimiteriale.

Giulianova li dicembre 2021

architetto Leo Medori


Leo
MEDORI
N. 237
Architetto